

INFORMAZIONI CIOFS E CNOS/SCUOLA

40/2020

A cura di d. Bruno Bordignon

807/20 Dal Miur

UNESCO Scuole Associate ASPnet Istruzioni operative a.s. 2020-2021

Modalità di richiesta per diventare Scuola Associata dell'UNESCO ASPnet Adempimenti della Scuola Associata dell'UNESCO ASPnet

Lunedì, 12 ottobre 2020

Documenti Allegati

- UNESCO_m_pi.AOODGOSV.REGISTRO UFFICIALE(U).0018222.09-10-2020.pdf

<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/unesco-scuole-associate-aspnet-istruzioni-operative-a-s-2020-2021>

Alunni fragili, Azzolina firma Ordinanza per garantire loro diritto allo studio

Lunedì, 12 ottobre 2020

La Ministra dell'Istruzione Lucia **Azzolina** ha firmato l'Ordinanza che definisce le modalità di svolgimento delle attività didattiche per gli alunni fragili, ossia le studentesse e gli studenti con patologie gravi o immunodepressi - con particolare attenzione per questi ultimi - che sarebbero esposti a un rischio di contagio particolarmente elevato frequentando le lezioni in presenza. L'Ordinanza è passata al vaglio del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione.

L'Ordinanza punta a tutelare, al contempo, il diritto allo studio e quello alla salute di questi alunni: le scuole potranno fare ricorso, per gli studenti fragili, alla didattica digitale integrata o all'istruzione domiciliare. Nei casi di disabilità grave associata a fragilità certificata, in cui sia necessario garantire la presenza dell'alunno in classe a causa di particolari situazioni emotive, le scuole potranno adottare forme organizzative idonee a consentire, anche periodicamente, la frequenza delle lezioni.

Queste misure saranno applicate utilizzando i docenti già assegnati alla classe di appartenenza e garantendo, in ogni caso, la didattica in presenza per gli studenti con disabilità che non rientrano nella categoria degli alunni fragili.

Documenti Allegati

- Ordinanza Ministeriale n.134 del 09 ottobre 2020

<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/alunni-fragili-azzolina-firma-ordinanza-per-garantire-loro-diritto-allo-studio>

Dall'edilizia scolastica, al personale per l'emergenza: via libera definitiva al decreto 'Agosto'. I contenuti per la scuola

Lunedì, 12 ottobre 2020

Via libera definitivo, con l'approvazione da parte della Camera dei deputati, alla legge di conversione del decreto legge n. 104/2020, il cosiddetto decreto 'Agosto'.

Il provvedimento contiene anche diverse misure per il mondo dell'Istruzione. Si va dalle risorse per l'affitto di spazi aggiuntivi per la didattica, alle salvaguardie contrattuali per il personale in più assunto per l'emergenza, ai giudizi descrittivi nella scuola primaria, ai fondi per l'edilizia scolastica.

Di seguito, la sintesi delle principali misure per la scuola.

I fondi per la ripartenza di settembre

Il decreto ha previsto lo stanziamento di 1,5 miliardi di euro per la ripresa delle attività scolastiche in presenza che vanno sommati agli oltre 1,6 miliardi del decreto 'Rilancio', per un totale di più di 3 miliardi di euro finanziati solo per la ripartenza. I fondi per la ripresa previsti sono stati utilizzati, fra l'altro, per assumere organico aggiuntivo per l'emergenza, per l'affitto di spazi in più per la didattica e per il loro adeguamento da parte degli Enti locali, per i patti di comunità fra scuole ed Enti del territorio, per l'acquisto di arredi, mascherine, igienizzanti. Il decreto approvato oggi prevede anche 150 milioni per incrementare il trasporto scolastico.

Il personale per l'emergenza

Grazie al decreto 'Rilancio' e al decreto 'Agosto' sono state stanziare specifiche risorse per dare alle scuole personale in più per l'emergenza, sia docente che Ata. Con il testo approvato oggi in via definitiva alla Camera, dopo le modifiche apportate in Commissione con il supporto del governo, si interviene sul fronte contrattuale, prevedendo che questi incarichi a tempo determinato non cessino in caso di sospensione delle attività didattiche per *lockdown*.

Vengono poi stanziati 54 milioni di euro per la sostituzione, dove necessaria, dei cosiddetti lavoratori fragili nelle istituzioni scolastiche, in linea con quanto previsto dalla nota emanata sul tema lo scorso 11 settembre dal Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'Istruzione.

Il provvedimento approvato in Parlamento prevede anche 1,5 milioni di euro per garantire la sostituzione del personale che usufruisce di congedo straordinario per motivi connessi alla quarantena dei propri figli.

Risorse per l'edilizia

Il decreto consente l'anticipazione di spesa per oltre 1,1 miliardi di euro per il periodo 2021-2024 (originariamente previsti per il periodo 2030-2034) per interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico nelle scuole secondarie di secondo grado. Viene incrementato di 10 milioni per il 2020 e di 10 milioni per il 2021 il Fondo per la ricostruzione e la messa in sicurezza delle scuole delle quattro Regioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017.

Assunzione dei Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)

Per assicurare la piena operatività delle scuole, nelle regioni in cui la graduatoria di merito dei vincitori del concorso per DSGA del 2018 non è intervenuta entro il 31 agosto 2020, i vincitori potranno essere immessi in ruolo anche successivamente, comunque entro il 31 dicembre 2020. Una misura che salvaguarda i diritti dei vincitori stessi e il buon funzionamento delle scuole. Viene poi estesa dal 30% al 50% la quota di idonei da poter assumere, data la carenza di queste figure nelle scuole. E dal prossimo anno scolastico anche per vincitori e idonei del concorso DSGA sarà possibile utilizzare un meccanismo simile a quello della chiamata veloce utilizzata questa estate per i docenti.

Alla primaria solo giudizi descrittivi

Per la scuola primaria la valutazione (sia periodica che finale) delle alunne e degli alunni avverrà tramite giudizio descrittivo e non più con voti numerici. Viene quindi completato il percorso per il superamento dei voti numerici avviato con il decreto 'Scuola' di questa estate.

<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/dall-edilizia-scolastica-al-personale-per-l-emergenza-via-libera-definitiva-al-decreto-agosto-i-contenuti-per-la-scuola>

Decreto di assegnazione per la fornitura di kit Casio

Elenco delle 40 istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado assegnatarie dei kit Casio
Martedì, 13 ottobre 2020

Documenti Allegati

Decreto Dipartimentale n.1350 del 12 ottobre 2020

<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/decreto-di-assegnazione-per-la-fornitura-di-kit-casio>

Decreto di assegnazione per la fornitura di kit Casio

Elenco delle 15 istituzioni scolastiche secondarie di primo grado assegnatarie dei kit Casio

Martedì, 13 ottobre 2020

Documenti Allegati

Decreto Dipartimentale n.1349 del 12 ottobre 2020

<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/decreto-di-assegnazione-per-la-fornitura-di-kit-cas-1>

DPCM 13 ottobre 2020 chiarimenti Organico Covid novità normative.

Chiarimenti su interpretazione e applicazione di alcune disposizioni contenute nel DPCM 13 ottobre 2020

Mercoledì, 14 ottobre 2020

Documenti Allegati

- Circolare n. 1870 del 14 ottobre 2020

<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/dpcm-13-ottobre-2020-chiarimenti-organico-covid-novita-normative->

I Giochi delle Scienze Sperimentali 2021

La Scienza in gioco per gli studenti della scuola secondaria di primo grado

Mercoledì, 14 ottobre 2020

Per l'anno scolastico 2020-2021 l'Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali (ANISN) organizza la decima edizione dei Giochi delle Scienze Sperimentali per gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado, competizione promossa dal Ministero dell'Istruzione, Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione.

I Giochi sono rivolti agli studenti delle classi terze.

- [Vai al concorso](#)

<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/i-giochi-delle-scienze-sperimentali-20-1>

Scuola, l'ultimo Dpcm non vieta attività didattiche svolte in teatri, biblioteche, musei. Inviata nota di chiarimento alle istituzioni scolastiche

Mercoledì, 14 ottobre 2020

Le attività didattiche che si svolgono ordinariamente e non saltuariamente in ambienti diversi da quelli scolastici (ad esempio parchi, teatri, biblioteche, archivi, cinema, musei), anche a seguito di specifici accordi quali i "Patti di comunità", realizzati in collaborazione con gli Enti locali, le istituzioni pubbliche e private variamente operanti sui territori, le realtà del Terzo Settore, restano regolarmente consentite dopo il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri firmato lo scorso 13 ottobre.

Lo specifica la nota inviata oggi alle scuole che risponde ai quesiti giunti al Ministero in merito all'interpretazione e all'applicazione di alcune disposizioni contenute nel Dpcm. L'articolo 1, comma 6, lettera s) del Decreto recita infatti: "sono sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, fatte salve le attività inerenti i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, nonché le attività di tirocinio di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n.249, da svolgersi nei casi in cui sia possibile garantire il rispetto delle prescrizioni sanitarie e di sicurezza vigenti".

Ma il Dpcm non è riferito, spiega la nota ministeriale, alle ordinarie attività didattiche organizzate dalle scuole in spazi alternativi ubicati all'esterno degli edifici scolastici per prevenire e contenere la diffusione del contagio e favorire il distanziamento fisico in contesti di azione diversi da quelli usuali.

Documenti Allegati

- Nota prot. 1870 del 14 ottobre 2020

<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/scuola-l-ultimo-dpcm-non-vieta-attivita-didattiche-svolte-in-teatri-biblioteche-musei-inviata-nota-di-chiarimento-alle-istituzioni-scolastiche>

Scuola, i dati di positività al Covid-19 al 10 ottobre 2020

Giovedì, 15 ottobre 2020

Il Ministero dell'Istruzione comunica che, alla data del 10 ottobre, gli studenti contagiati sono pari allo 0,080% (5.793 casi di positività), per il personale docente la percentuale è dello 0,133% del totale (1.020 casi), per il personale non docente si parla dello 0,139% (283 casi).

I dati del monitoraggio, condotto dal Ministero dell'Istruzione con la collaborazione dei dirigenti scolastici, sono stati condivisi con l'Istituto Superiore di Sanità.

<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/scuola-i-dati-di-positivita-al-covid-19-al-10-ottobre-2020>

Rai - Ministero dell'Istruzione: un'offerta sempre più ricca per imparare in tv

Giovedì, 15 ottobre 2020

La didattica di Rai Cultura e Rai Ragazzi, anche su RaiPlay e sul web

La tv come una grande aula, al servizio di studentesse e studenti, docenti, famiglie: Rai, interpretando appieno la sua mission di Servizio Pubblico, e Ministero dell'Istruzione confermano la propria collaborazione, con una programmazione dedicata e un'offerta sempre più ricca di prodotti pensati per il mondo scuola e realizzati sui canali tv di Rai Scuola (canale 146 Dt, 133 di Tivusat e 806 di Sky Italia), Rai Storia (canale 54), Rai 3 e - per l'offerta di Rai Ragazzi - su Rai Gulp (canale 42) e Rai YoYo (canale 43), ma anche sul portale di Rai Cultura e su RaiPlay. L'alleanza Rai-Ministero è stata rilanciata durante il periodo di chiusura delle scuole e di sospensione delle attività in presenza per supportare la didattica a distanza. E prosegue ora nell'ottica di continuare a fornire sempre più contenuti di qualità al mondo dell'Istruzione, anche a supporto della didattica ordinaria.

Rai Cultura, in particolare, propone nel suo palinsesto alcuni programmi in convenzione con il Ministero dell'Istruzione come "#maestri" "#raistoriaperglistudenti", "La scuola in tivù", "La scuola in tivù - Istruzione degli adulti", e una proposta per il mondo web e social: "Scuola News", per il portale web proprio di Rai Cultura.

Il 26 ottobre prende poi il via la nuova edizione di "#maestri": 44 puntate condotte da Edoardo Camurri, in onda alle 15.20 su Rai3 e in replica alle 18.30 su Rai Storia. In tutto 88 lezioni - 2 per ogni puntata - con il contributo di personalità di rilievo del mondo della cultura, della ricerca, della società e "#maestri" d'eccezione sullo schermo tv.

Dal lunedì al venerdì, dalle 15.00, Rai Storia offre anche due ore di "ripasso" di storia italiana e non solo nello spazio "#raistoriaperglistudenti", anche su RaiPlay e con approfondimenti al sito di Rai Cultura.

"La scuola in Tivù" propone, invece, su Rai Scuola, fino al 18 dicembre, 132 nuove lezioni (tutte disponibili anche su RaiPlay e sui portali di Rai Scuola e Rai Cultura), ognuna composta da 3 unità didattiche, disponibili singolarmente sui portali di Rai Scuola e Rai Cultura. Si tratta di puntate realizzate con la collaborazione e la presenza in video di docenti che ogni giorno sono in classe, conoscono bene gli studenti e le loro necessità. In palinsesto, dal lunedì al venerdì, quattro lezioni al mattino, con replica nel pomeriggio, all'interno di fasce di programmazione suddivise per ambiti disciplinari. Alle 8.30- 13.30 -18.00 va in onda lo

spazio dedicato alle lingue straniere che, per questa nuova edizione, si arricchisce anche dell'insegnamento dell'arabo (oltre a inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo, cinese). Alle 9.30 e 14.30 sono invece previste lezioni di ambito scientifico (matematica, scienze della terra, fisica, biologia e informatica). Alle 10.30 e 15.30 sarà possibile seguire le lezioni di italiano, latino e greco, storia, geografia, filosofia e scienze umane. Spazio all'arte, alla musica, all'educazione motoria, al cinema e allo spettacolo: alle 12.00 e alle 17.30. In questa fascia oraria, ogni lunedì, sarà a disposizione – ed è una delle novità di questa edizione – un percorso didattico dedicato al nuovo insegnamento dell'Educazione civica. In cattedra, tra i docenti, ci saranno anche giudici della Corte Costituzionale, la Polizia Postale, esperti di legalità della Fondazione Falcone, esperti nel campo dell'arte, dell'ambiente e dell'educazione alimentare. Prosegue, poi, “La Scuola in tivù. Istruzione degli adulti” dedicata agli iscritti ai Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti: 30 lezioni in onda dal lunedì al venerdì alle 17.00 e alle 20.30 su Rai Scuola, RaiPlay e i portali di Rai Cultura.

Rai Scuola, infine, offre sul portale – ogni martedì mattina – “Scuola@news”. A condurla il professor Gino Roncaglia, dell'Università Roma Tre, che ospita dirigenti scolastici, insegnanti ed esperti, presenta le esperienze più interessanti e offre indicazioni per la didattica in presenza e per la didattica digitale integrata.

Attenzione anche alle alunne e agli alunni della primaria e della secondaria di primo grado. Inglese, Arte, Musica, Educazione civica, Scienza sono alcune “materie” da sempre presenti nei palinsesti di Rai Ragazzi. Rai Yoyo e Rai Gulp, oltre alla piattaforma RaiPlay e all'App RaiPlay Yoyo, presentano un'offerta arricchita di programmi in cui la componente formativa va di pari passo con il divertimento. Dal lunedì al venerdì, alle ore 14.40, su Rai Gulp c'è “La Banda dei Fuoriclasse”. Il programma torna con un doposcuola ricco, moderno e inclusivo. In diretta dal Centro di Produzione Rai di Torino, il capobanda Mario Acampa accoglie i giovani studenti per passare una parte del pomeriggio all'insegna del sapere, dell'esplorazione e del mettersi in gioco. Un programma complementare alla scuola per amplificare le curiosità e le scoperte di bambini e ragazzi. Spiegare quello che non si è capito, dare una mano nel fare i compiti, assecondare la necessità di conoscenza in campi attuali come le nuove tecnologie e l'ecologia, la cittadinanza attiva e le arti contemporanee. Sempre su Rai Gulp, dal lunedì al sabato, alle ore 18.30 c'è “Rob-O-Cod”, il game show dedicato al coding, la disciplina che studia in modo nuovo le basi della programmazione. Il programma ne propone la versione più spettacolare, quella della robotica, con vere e proprie sfide tra robot programmati da giovani piloti, scelti tra alcune delle scuole secondarie di primo grado italiane in cui il coding è già inserito nei piani di studio.

Su Rai Yoyo, tutti i giorni, alle 11.10 c'è “Fumbleland! Mi è scappato un errore”, programma innovativo che mescola l'animazione con le riprese dal vivo per insegnare ai bambini elementi della lingua inglese in modo divertente e vivace.

Una ricca offerta di contenuti è presente inoltre su RaiPlay con titoli come “Max & Maestro” (musica), “L'arte con Matì e Dadà” (storia dell'arte), “Space To Ground” (scienza) e speciali animati sulla storia e la religione come “Francesco”, “Hanukkah”, “La stella di Andra e Tati” e “Giovanni e Paolo e il mistero dei pupi”.

<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/rai-ministero-dell-istruzione-un-offerta-sempre-piu-ricca-per-imparare-in-tv>